

Una nuova cellula aziendale alla CRACO

BUON LAVORO AGLI "AMICI",

Il Prefetto di Roma pecca di originalità. E, così, quando si trova di fronte all'ordine di Scelba che gli impone la proibizione dello strillaggio dei giornali da persone non autorizzate...

Qualche delitto o, più semplicemente, quale infrazione ha commesso il prefetto di Roma, che ha emanato un riflesso sull'ordine pubblico...

OGGI AL CRAL U.E.S.I.A.

Un dibattito sull'assistenza

Oggi nei locali del Cral U.E.S.I.A. (Via Novembrino 148) avrà luogo il primo dibattito pubblico sul problema dell'assistenza pedagogico-ricreativa...

OGGI AL CRAL U.E.S.I.A. MENTRE RIPONEVA DUE SALAMI

Una fulminea disgrazia si è verificata ieri mattina nella bottega di salumeria Marchetti in Via Acri 20...

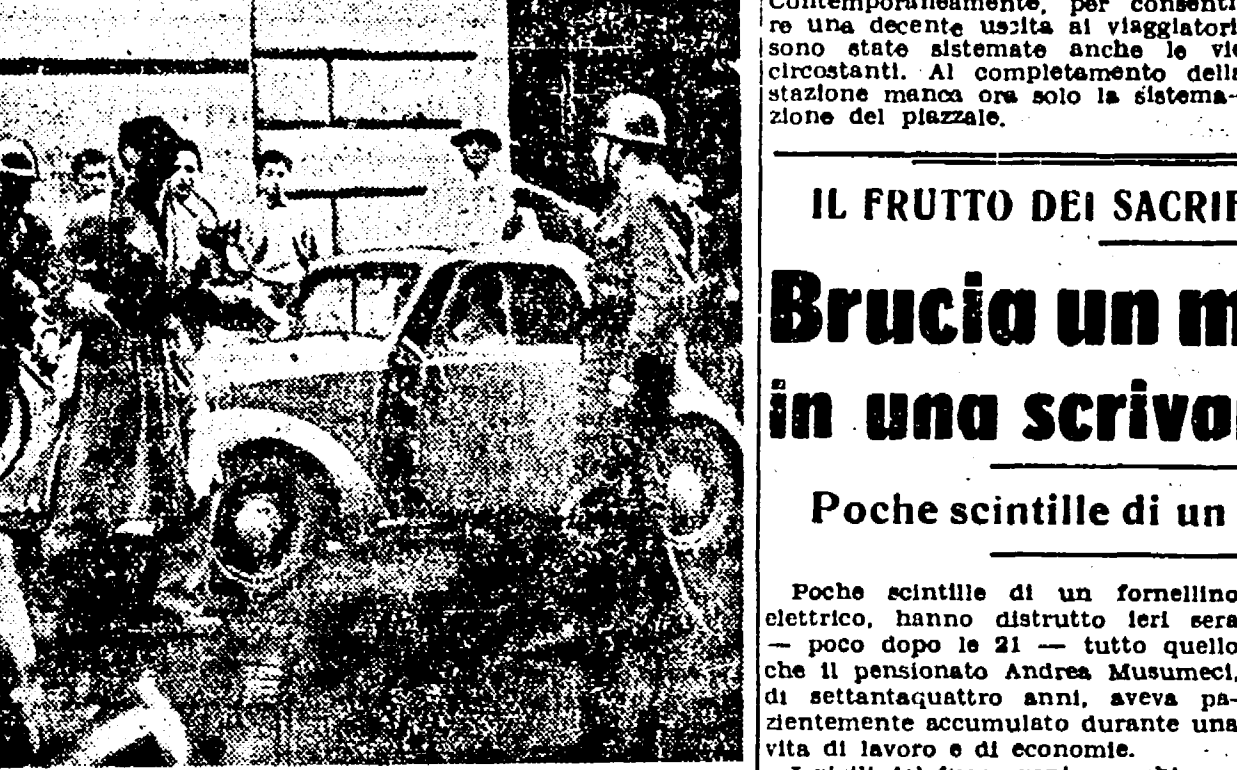
Cronaca di Roma

CON 60 MILA LIRE SOTTOSCRITTE E DECINE DI IMPEGNI

Il Mese della stampa giovanile si è aperto sotto buoni auspici

La manifestazione al Vittoria - La commovente offerta di un padre di quattro bimbi uccisi dalle bombe

In un teatro gremito in ogni ordine di posti e in un'atmosfera di grande entusiasmo si è aperto domenica al Teatro Vittoria il Mese della stampa giovanile...



Anche ieri mattina, forti gruppi di studenti universitari e medi si sono riversati nelle vie cittadine per dimostrare il proprio sdegno...

OGGI AL CRAL U.E.S.I.A. MENTRE RIPONEVA DUE SALAMI

Un dibattito sull'assistenza

Oggi nei locali del Cral U.E.S.I.A. (Via Novembrino 148) avrà luogo il primo dibattito pubblico sul problema dell'assistenza pedagogico-ricreativa...

OGGI AL CRAL U.E.S.I.A. MENTRE RIPONEVA DUE SALAMI

Un dibattito sull'assistenza

Oggi nei locali del Cral U.E.S.I.A. (Via Novembrino 148) avrà luogo il primo dibattito pubblico sul problema dell'assistenza pedagogico-ricreativa...

OGGI AL CRAL U.E.S.I.A. MENTRE RIPONEVA DUE SALAMI

Una fulminea disgrazia si è verificata ieri mattina nella bottega di salumeria Marchetti in Via Acri 20...

Viva i compagni della Sez. S. Lorenzo!

MOLTO PANICO MA NESSUNA VITTIMA

Un "NT" prende fuoco mentre sale per V. Barberini

Scontro a Porta Maggiore fra un tram e un camion: due feriti leggeri

Verso le 19.30 di ieri sera in Via Barberini. Pioveva a dirotto e una folla di cittadini cerca di guadagnare i portoni per ripararsi...

Il Comitato Federale prosegue oggi alle 16.30

Si ricorda ai compagni interessati che i lavori del Comitato Federale proseguiranno questo pomeriggio alle 16.30...

Aperta a Termini la galleria di testa

Questa notte alle 4 è stata aperta al pubblico la galleria di testa della nuova stazione Termini. In nottata, infatti, le manovre sono riuscite...

IL FRUTTO DEI SACRIFICI DI UN PENSIONATO

Brucia un milione di lire in una scrivania in fiamme

Poche scintille di un fornello causa di tutto

Poche scintille di un fornello elettrico, hanno distrutto ieri sera dopo le 21 circa un milione di lire...

Pedaland... all'ospedale

La diciannovenne Clotilde Scelba, mentre verso le 16.30 percorreva la bicicletta la strada che dal centro di Cesano di Roma mena alla stazione...

Luoto di Gabriele De Rosa

È deceduto domenica il signor Ettore Torresi, suocero del nostro compagno di redazione Gabriele De Rosa...

CONVOCAZIONE U.D.I.

Tutte le addette stampa dei circoli U.D.I. domani alle ore 16 alla sede provinciale...

MANCIA COMPETENTE

Mancia competente a chi ritroverà un insetto vivo, dopo tre minuti, in un locale trattato razionalmente col KILLING D.D.T. potenziato.

Cinema SPLENDORE

TIFONE SULTANA MALIZIA

Imminente con: Dorothy Lamour, Robert Preston

FINALMENTE ANCHE A ROMA!!!

Il "Concentramento Industrie Tessili", ad evitare speculazioni ed intermediari mette in Vendita diretta a prezzo obbligato

PRIMO LOTTO DI TESSUTI

- PERCALLINO stampato in molti disegni L. 95 al m.
INGUALCIBILE unito in tutti i colori . > 225 >
GRAN COTELE' unito in tutti i colori . > 290 >
REPS STAMPATO in circa 500 disegni alt. 80 cm. > 310 >
SURAK INGUALCIBILE in molti disegni e colori, alt. 80 cm. > 380 >
PEPELINE STAMPATO, puro makò, disegni nuovi, alt. 80 cm. > 450 >

LA VITTORIOSA MANIFATTURE SAN CARLO

LA VITTORIOSA - Via Alessandria, 80
MANIFATTURE - Via del Corso, 116 (S. Carlo)
S. A. I. N. E. S. - Via Gioberti, 39
TESSILNOVITA' - Corso Vittorio, 167 (Presso S. Pantaleo)
V. E. S. P. A. - Via Torino, 135 (p. p.)

CHE SONO CONTRATTUALMENTE IMPEGNATE A NON MODIFICARE I PREZZI DI VENDITA

OGGI «Prima» al Fiamma

RED SKELTON ELEANOR POWELL

IL SIGNORE MARSINA (1000 F)
RICHARD ANLEY PATRICIA DANF & SAM LEVENE HAZEL SCOTT & LENA HORNE JIMMY DORSEY

FLORETTA

VIA COLA DI RIENZO DAL N. 277 al N. 289
TESSUTI MODELLO E FANTASIE ESCLUSIVE
SETERIE COTONERIE - STOFFE PER UOMO
REPARTO BIANCHERIA E TAPPEZZERIA
TUTTO A BUON PREZZO

F.lli GALLO

Portieri Stazione Termini, 47-49 Roma - Telef. 460-504 - Roma
CUOIO - TOMAIE - PELLAMI
ARTICOLI IN CUOIO NOSTRA PRODUZIONE
L. 5800-6800 L. 3500-4800 L. 2500-2950
INVIANDO VAGLIA SPEDIZIONE GRATIS OVUNQUE

Dr. P. MONACO

Sp. Cur. Endolori rapide modernissime EMBROIDI-VEREERE-GINECOLOGIA

EILMAS

GIACCHE - PANTALONI ABITI CONFEZIONATI E SU MISURA AI PREZZI PIU' BASSI

ANNUNZI SANITARI

Dot. YANKO PENEFF
Specialista Dermatopatico
IMPOTENZA - VENEREE - PELLE
Via Palestro 38 p.p. int. 3 ore 8-11-14-19

ESQUILINO

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle var. disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle var. disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio

IL MESSAGGIO DEI CADUTI di LUIGI LONGO

PERCHE' L'ITALIA fosse di nuovo libera e una donna della Sicilia alle Alpi presero le armi... 462 mila partigiani e patrioti...



EUGENIO CURIEL, caduto a Milano combattendo per la libertà delle proprie tombe, giovani tombe di combattenti, di eroi, di martiri.

Con questa ebbrezza, quantagioia - Ci manderebbero dal boia - Ma noi, gabibani ai temporali...

Il proclama della liberazione

Ecco l'appello all'insurrezione che il C.L.N. dell'Alta Italia rivolse ai partigiani il 28 aprile 1945:

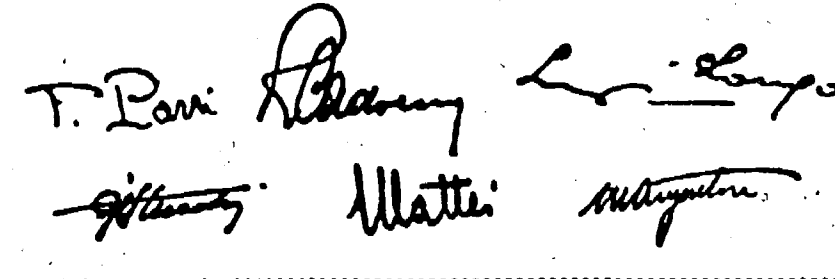
A tutte le formazioni dei patrioti ed ai Corpi volontari della liberazione dell'Alta Italia:

L'ora tanto attesa della nostra liberazione è finalmente scoccata. Il Comitato di Liberazione Nazionale per l'Alta Italia ha lanciato l'appello di insurrezione generale.

- 1) Attaccino con la massima decisione le formazioni nemiche che ounque oppongono resistenza, e procedano alla cattura ed alla sorveglianza di chi si arrende.
2) Ostacolino la ritirata di coloro che tentassero di mettersi in salvo riprendendo in montagna.
3) Occupino e presidino tutti gli edifici pubblici, le caserme, i depositi, le sedi dei servizi di pubblica utilità, gli impianti e gli stabilimenti industriali.
4) Provvedano al servizio di ordine pubblico per salvaguardare la vita dei cittadini.

In questo momento tutto il mondo vi guarda. Nel nome dei nostri martiri date prova del vostro valore. Non dimenticate coloro per i quali tanto avete combattuto e sofferto.

Viva l'Italia! Morte agli oppressori nazifascisti!



UNA PAGINA DI RENATA VIGANO'

Cronaca vissuta del passaggio del fronte

A Filo d'Argenta, sulla linea gotica, nell'aprile del '45 - Tra pattuglie tedesche ed inglesi - La morte di Fabio - Il bambino perduto

Vicino alla casa dove era la base del comando di brigata, al Mulino di Filo (Argenta), erano stati scavati, in ventiquattro ore, due grandi rifugi. Da cinque giorni eravamo immersi nella preparazione dell'offensiva dell'Armata: tiri ininterrotti d'artiglieria e bombardamenti a tappeto. Tutti gli uomini del paese furono messi al lavoro per i rifugi, sotto il controllo dei partigiani.

Ovatta e alcool Come gli altri compagni addetti ai posti di soccorso, lavoravo senza riposo a medicare feriti. Mezzogiorno, niente, mi arrugginivano con la pratica di aver fatto vent'anni d'infermeria. Fra un bombardamento e l'altro correvo nelle case colpite, mi facevo portare sulla canna da un partigiano. Avevo poco materiale da medicatura, perché, dopo la prima disastrosa incursione sul paese, mentre soccorrevo una donna ustionata, un maledetto tedesco di passaggio mi rubò le due sporte con i medicinali e il resto. Rimeditai mandando a prendere alla Pecorara qualche rifornimento, ma anche lì erano scarsi, e in tutti gli altri posti di soccorso avevano meno di quanto gli occorreva.

I tedeschi, intanto, si erano sparsi nella campagna, nascosti nei "tombini" e nei fossi, e cecchiavano sulla via soprattutto che sono i vecchi argenti della valle. Noi non lo sapevamo, ma verso le due del pomeriggio venne uno di noi a prendermi per il braccio e a dirmi: "Vattene via, ti stanno cercando".

Intanto il comandante raccolse i partigiani e inviò staffette agli altri gruppi con l'ordine di attaccare il paese. Se ne andarono tutti in bicicletta o a piedi, senza neppure dormire, per gli scoppi e i tumi dei bengala. Soltanto

UN DIBATTITO NAZIONALE NEL CUORE DI VENEZIA

IL "SALOTTO D'EUROPA", HA MOSTRATO UN VOLTO NUOVO

Interviste brevi con Valeri, Levi Della Vida, Repaci, Cattani, Quasimodo, Carlo Levi, Salvatorelli, Antonicelli, Bianchi Bandinelli, Solmi e Calosso

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI VENEZIA, 24 aprile. - Te lo senti ripetere da ogni parte, quando arrivi a Venezia, che Piazza San Marco è il salotto d'Europa. Qualcuno un giorno, ha offerto questo appellativo alla fantasia e serena, al tempo stesso, struttura della piazza, agli abbondanti conversari, che si allargano dai numerosi antichi caffè, alle leve passeggeriate su e giù per il vasto rettangolo o sotto le Procuratie, alla incantata euforia dei turisti e delle coppie di sposi alle prese coi voli radenti dei colombi.

Il salotto d'Europa, cioè, è fatto più vivo. L'atmosfera, creata durante le relazioni e nella animata conversazione di questi uomini di cultura, convenuti da ogni parte d'Italia, impegnati in un dibattito che mettesse in luce, di fronte a tutta la nazione, i valori della Resistenza: rinasciati e che concretasse una nuova linea unitaria di lotta, quale si era raggiunta cinque anni fa nel paese.

Repaci, continuamente in movimento. Gli occhi vivi ed il gestire appassionato e nerbo, lo scrittore calabrese ci ha detto: «Questo convegno ha superato la legittima aspettativa di coloro che l'hanno ideato e portato a termine. La cultura italiana, esaltando i valori della Resistenza, ha reso onore a se stessa ed un grande servizio al paese e guarda a questo convegno come ad un elemento di chiarificazione della situazione politica presente. Il convegno rappresenta un grande merito per il governo. La Resistenza non si tocca. Difendendo la Resistenza e la Cultura italiana, esaltando i valori della Costituzione e la Repubblica democratica che, dalla Resistenza, è nata».

L'avvocato liberale Cattani ci ha una volta detto: «Mi sembra che Piero Calamandrei abbia riassunto tutto il significato del convegno». E l'illustre giurista cattolico Jemolo così ha riassunto le sue impressioni: «Mi sembra che il convegno sia felicemente riuscito». «Mi ha profondamente colpito - egli ha aggiunto - il tono estremamente elevato delle relazioni e dell'essenza puritana. Ci siamo quindi avvicinati al poeta Salvatore Quasimodo, il quale ha così risposto alle nostre domande: «La relazione acuta di Piero Calamandrei ha messo in evidenza due fatti profondissimi: un monito al rispetto della Costituzione e dell'essenza puritana».

E lo scrittore di «Cristo si è fermato ad Eboli», Carlo Levi, ha a sua volta aggiunto: «È stato un successo notevolissimo e veramente confortante. Di fronte ai problemi che hanno creato l'unità del popolo italiano nella Resistenza, di fronte cioè ai problemi della libertà, tutti gli uomini liberi si ritrovano naturalmente vicini».

«Successo pieno» Dai due artisti siamo passati a uno storico come il prof. Luigi Salvatorelli e a un critico come il prof. Franco Antonicelli. Il primo ci ha così detto: «La Resistenza italiana ha fondato la Repubblica: sulla Resistenza la Repubblica dovrà seguitare a vivere».

andarsene, ma mi diedero due infornieri per il ferito. Per i campi Spricazza e i due soldati correvano forte, io mi perdisi fra le piantate, saltai molti fossi, e finalmente arrivi quando i due soldati erano già andati via, dicendo che per Fabio non c'era più niente da fare. Venne di corsa il mio compagno, mi disse che alla Pecorara c'erano già gli inglesi, il bambino era in salvo, tutto andava bene. Se ne andò subito, io rimasi con Fabio moribondo. Veniva sera, e si mise a piovere. Intorno cadeva un gran silenzio. La battaglia era finita. Fabio capiva di morire.

«Lavorare insieme» «D'altra parte - egli ha aggiunto - gli ottimi risultati del convegno mi sembra che stiano a dimostrare proprio quanto esso fosse una necessità sentita». Poi capelli bianchissimi su un volto energico ed acuto, il prof. Levi Della Vida, a sua volta ci ha detto: «Il convegno di Venezia è riuscito ottimismo. C'è nuovamente una piattaforma comune davanti ad un pericolo sempre più grave. A mio parere inoltre - ha continuato Levi della Vida - il convegno di Venezia ha dimostrato che i partiti che furono della Resistenza, possono ancora trovarsi e lavorare insieme».

«Successo pieno» Ed ecco che dal «salotto d'Europa» è emerso un altro volto di poeta: Sergio Solmi, il quale ci ha detto: «Il Congresso è pienamente riuscito». Ed ha aggiunto: «Sono stato vivamente commosso di ritrovare tanti amici del periodo della Resistenza».

«Cecchini nei fossi» I tedeschi, intanto, si erano sparsi nella campagna, nascosti nei "tombini" e nei fossi, e cecchiavano sulla via soprattutto che sono i vecchi argenti della valle. Noi non lo sapevamo, ma verso le due del pomeriggio venne uno di noi a prendermi per il braccio e a dirmi: "Vattene via, ti stanno cercando".

«Lavorare insieme» «D'altra parte - egli ha aggiunto - gli ottimi risultati del convegno mi sembra che stiano a dimostrare proprio quanto esso fosse una necessità sentita». Poi capelli bianchissimi su un volto energico ed acuto, il prof. Levi Della Vida, a sua volta ci ha detto: «Il convegno di Venezia è riuscito ottimismo. C'è nuovamente una piattaforma comune davanti ad un pericolo sempre più grave. A mio parere inoltre - ha continuato Levi della Vida - il convegno di Venezia ha dimostrato che i partiti che furono della Resistenza, possono ancora trovarsi e lavorare insieme».

«Successo pieno» Ed ecco che dal «salotto d'Europa» è emerso un altro volto di poeta: Sergio Solmi, il quale ci ha detto: «Il Congresso è pienamente riuscito». Ed ha aggiunto: «Sono stato vivamente commosso di ritrovare tanti amici del periodo della Resistenza».

Il leggendario comandante "Bulow"



ARRIGO BOLDRINI, il leggendario comandante «Bulow», alla testa delle sue brigate partigiane partecipò ad azioni di valore decisivo sulla linea gotica. Subito dopo la liberazione venne insignito della Medaglia d'Oro. Nella foto: il generale Alexander dell'VIII Armata decora della massima onorificenza militare l'eroico comandante, sulla piazza di Ravenna. Al centro della foto è «Bulow».

Un "panzer", al Mulino

Gli inglesi erano già al Mulino, volevo tentare di far trasportare Fabio in un ospedale. Giunsi alle prime case, vidi dei soldati inglesi appostati dietro la scarpata della strada, coi fucili puntati. Mi fecero segno di buttarmi a terra. Sulla strada alta c'erano i carri armati inglesi ma si ritiravano perché un carro armato tedesco sparava sul villaggio. I partigiani lo individuavano, dettero la posizione agli alleati, in tre colpi fu messo fuori combattimento. Allora i carri armati vennero avanti, oltrepassarono il Mulino, proseguirono verso Filo. Questo però non lo seppi che più tardi.

Salvarono le fabbriche



SAP E GAP. Le formazioni partigiane cittadine nelle cui file militarono migliaia di distretti, salvarono le fabbriche e le officine dalla distruzione e dal sabotaggio dei nazifascisti.

Le parole di Piccinini

E allora accanto a Piccinini, nella piazza animata dalla discussione, ascoltando le sue commosse impressioni sul significato e sui risultati del convegno che, più che mai, il «salotto d'Europa» ha mostrato a tutti quel volto che esso possedeva nei suoi giorni di Resistenza, e che esso ha ritrovato in questi giorni. «Sono venuto a Venezia - egli infatti ci ha detto - con la certezza che questo convegno avrebbe rafforzato i legami spirituali tra tutti coloro che hanno la fierezza di aver offerto, nei giorni di disorientamento, il loro contributo per la caccia dei nemici della Patria». Ha detto: «Posso dire con sicurezza che la buona semenza non sarà stata sparsa invano. A nome dei caduti e dei compagni sopravvissuti invio il mio commosso grazie ai promotori tutti di questo convegno che ha l'ambito compito di far conoscere il nostro movimento e valorizzare l'olocausto di sangue e di sacrificio che costituisce la storia del secondo Risorgimento italiano».

LA SETTIMANA PARLAMENTARE

INSUFFICIENZA DEI LAVORI PUBBLICI

Il dibattito sui Lavori Pubblici al Senato, si è chiuso in maniera quasi drammatica. Il democristiano genovese sen. Cappa gridava che si sarebbe astenuto dal voto sul bilancio, e che non avrebbe votato contro...



VENEZIA - Un gruppo di partecipanti al Convegno. Da sinistra: Longo, Marchesi, la signora De Benedetti, Antonelli e Ripacci

UN CLAMOROSO PROCESSO SI E' APERTO IERI A PARIGI
Il colonnello gollista René Hardy processato come delatore di partigiani

De Wandel, esponente del filo-hitleriano Comité des Forges, querela il settimanale democratico "Action", - Vili attentati compiuti da gollisti a Quimper e a Tolone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 24. - Due processi, destinati a vera grande risonanza, si apriranno domani a Parigi...

IL DISCORSO DEL COMPAGNO DI VITTORIO A ROMA

Una CGIL sempre più forte per difendere il lavoro e la libertà

La campagna per il tesseramento deve portare nei sindacati nuove schiere di lavoratori - Il sessantacinque per cento degli organizzabili sono già nella Confederazione Generale del Lavoro

Domenica al teatro Valle di Rodolfo, un Convitato di Pietra di Sordani, un'opera di G. B. Paganini...

IL DISCORSO DEL COMPAGNO DI VITTORIO A ROMA

Una CGIL sempre più forte per difendere il lavoro e la libertà

La campagna per il tesseramento deve portare nei sindacati nuove schiere di lavoratori - Il sessantacinque per cento degli organizzabili sono già nella Confederazione Generale del Lavoro

Domenica al teatro Valle di Rodolfo, un Convitato di Pietra di Sordani, un'opera di G. B. Paganini...

ADERENDO ALL'APPELLO DI STOCOLMA

Tredici ministri finnici hanno firmato per la pace

Lo scrittore Thomas Mann chiede una conferenza internazionale che ponga fine alla guerra fredda

Si apprende da Helsinki che il ministro degli Esteri finlandese, Kekkonen, e dodici altri ministri del governo hanno apposto la loro firma sotto un manifesto...

Sciopero a Balano contro una provocazione

SPOLETO, 24. - (T.M.) - Una grave provocazione poliziesca è stata compiuta oggi contro i lavoratori del laboratorio di caricamento...

Sciopero a Balano contro una provocazione

SPOLETO, 24. - (T.M.) - Una grave provocazione poliziesca è stata compiuta oggi contro i lavoratori del laboratorio di caricamento...

Nuovo colloquio Van Zealand-Leopoldo

GINEVRA, 24 (T.F.) - Il primo ministro designato, Paul Van Zealand, è giunto in aereo alle 10.45...

Il Convegno della cultura a Venezia

(Continuazione della prima pagina)
La letteratura che, durante il ventennio di Mussolini credette di salvarsi chiudendosi nella torre di avorio dell'arte pura e dell'ermeneutica...

Appendice dell'UNITA'
I TRE MOSCHETTIERI
GRANDE ROMANZO
ALESSANDRO DUMAS

Porthos fu secondo a stendere il suo avversario sull'erba: gli aveva forato la coscia. Allora, siccome l'Inglese, senza fare altra resistenza, gli aveva preso la braccia e lo portò nella sua carrozza...

« Che uso farete di quella borsa? » - gli disse piano all'orecchio.
« Ma, caro contario di consegnarla a voi, mio caro Athos. »

« Chi mi prendete? » - disse D'Artagnan. « E perché non dovrebbe essere anche l'uso dei duelli? »
« Nemmeno in campo di battaglia » - disse Athos - ho mai fatto questo.

Potrei uccidervi, signore! esclamò D'Artagnan, « ma vi lascio la vita per amore di vostra sorella... »

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

QUESTO SFORZA NON LO AVEVA DETTO!

Pacciardi prospetta la cessione della zona B alla Jugoslavia

De Gasperi tenta di dar nuovo credito alla dichiarazione tripartita. Violento attacco di Romita alla politica interna ed estera del governo

La giornata domenicale è stata dedicata dai membri del governo a difendere, davanti all'opinione pubblica, la propria politica nella questione del Territorio Libero di Trieste e a camuffare il fallimento.

Il discorso di maggior rilievo è stato quello tenuto dal Presidente del Consiglio a Milano, dove De Gasperi ha parlato ai dirigenti locali della Democrazia Cristiana. De Gasperi, per tentare di far accettare ai comunisti ed ai socialisti alle ombre» quando mettono in dubbio che gli anglo-americani possano rimanere fedeli alla dichiarazione tripartita del 1948. Secondo il Presidente, infatti, l'aver avuto il potere di annullare quegli impegni, il paradossale ragionamento, che nasconde male il fatto che gli anglo-americani non si sono mantenuti fedeli all'impegno del '48 per il loro mutuo atteggiamento verso Tito, è stato seguito dall'affermazione non documentata che la dichiarazione tripartita è ancora valida.

Che il governo responsabile i comunisti del fallimento della dichiarazione tripartita, è un'ipotesi politica del governo sia un'ipotesi politica del governo sia un'ipotesi politica del governo...

NUOVO SUCCESSO DELLA LOTTA COSTRUTTIVA DEGLI OPERAI

Soddisfacente accordo alla S. Giorgio dopo ottantuno giorni di lotta delle maestranze

Nessuna smobilitazione; pagamento di tutto il lavoro effettuato

Dopo 80 giorni di lotta, condotta non solo dagli operai ma da tutti i lavoratori genovesi con l'appoggio degli esercenti, delle camarelle, degli artigiani, degli studenti, si è conclusa vittoriosamente la vertenza relativa agli stabilimenti San Giorgio.

Negli ambienti della CGIL si ritiene che l'accordo firmato ieri al Ministero del Lavoro costituisce un merito successo che supera i confini dell'azienda e della città per assicurare un valore di portata nazionale. Nell'occasione dell'accordo la Direzione infatti si impegna a un programma di produzione atto a dar lavoro, non solo agli operai attualmente impegnati ma anche a quelli sospesi. Il principio in base al quale gli industriali non possono licenziare indiscriminatamente ed infine concede un acconto immediato di 160 milioni dimostrando così di riconoscere il lavoro svolto dal febbraio ad oggi, nel periodo in cui i dirigenti avevano disertato la fabbrica.

Successo, dunque, di grandissimo valore reale possibile, oltre che dallo spirito di lotta che ha animato le maestranze in questo periodo, anche dalla mobilitazione popolare che si è avuta attorno allo stabilimento in lotta.

L'accordo firmato dai rappresentanti dei lavoratori e dai dirigenti dell'azienda si compone di 10 articoli. Nel primo la Direzione afferma che la sua opera «è rivolta alla ripresa delle sorti dell'azienda alla piena occupazione dei lavoratori. E' previsto da parte della Direzione un impegno a reintegrare gli otto dimissionari volontari nel più breve tempo possibile.

Un'altra vittoria dei lavoratori si è avuta nella questione dei licenziamenti indiscriminati richiesti dalla direzione; la richiesta è stata respinta. Nel corso delle trattative erano giunte otto domande di dimissioni volontarie che sono state accolte in luogo dei licenziamenti e il Ministro del Lavoro si è impegnato formalmente a reintegrare gli otto dimissionari nel più breve tempo possibile.

Per quanto riguarda il lavoro svolto dal 4 febbraio al 26 aprile, indipendentemente dalle questioni di principio sollevate dalle due parti, la Direzione della San Giorgio si impegna a versare una somma di 160 milioni a titolo di acconto.

Nel pomeriggio del 26 aprile la Azienda inizierà le operazioni di accantonamento necessarie alla ripresa del lavoro. La valutazione del lavoro eseguito nel periodo della assenza della Direzione verrà svolta nel termine di 15 giorni e sarà trasmessa alla Commissione Interpartitica. E' previsto da parte della Direzione il versamento di una somma corrispondente all'intero ammontare degli stipendi per gli impiegati e, per gli operai, il versamento di una cifra pari alla somma risultante dalla valutazione del lavoro fatto. Inoltre la Direzione si impegna a pagare materiale non di sua proprietà di cui sia stato fatto utile impiego dal 4 febbraio al 26 aprile.

La vittoria degli operai della San Giorgio è un primo duro colpo inferto dai lavoratori genovesi all'offensiva di smobilitazione industriale messa in atto dalla Confindustria e dal governo.

Parto trigemino d'una giovane madre

FIRENZE, 24. — In un paesino della montagna pistoiese, la 24enne Orietta Butti, in Ramazzotti, ha partorito, nella notte tra sabato e domenica, tre bambini di sesso maschile. Puerpera di neonato sono in buone condizioni di salute.

Il padre dei neonati è un boscaiolo ventitreenne.

BIDAULT FAVORISCE I PIANI AMERICANI DI ASSERVIMENTO

Acheson approva la proposta per il "supergoverno atlantico"

L'ordine del giorno della Conferenza di Londra - I lavori preparatori - Commenti al discorso di Acheson

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 24. — Ieri sono arrivati a Londra in aereo gli esperti americani che hanno iniziato oggi stesso, con le commissioni degli esperti britannici e francesi, le conversazioni preliminari alla conferenza fra i tre ministri degli Esteri. Fanno parte della delegazione americana il dott. Jessup, ambasciatore speciale, George Perkins, assistente segretario di Stato per gli affari europei, ed altri quattro membri: una delegazione eccezionalmente numerosa. Gli esperti britannici sono al comando di Sir William Strang, segretario permanente del Foreign Office; quelli francesi, dell'ambasciatore a Londra, M. de Lora.

Le tre delegazioni hanno iniziato la preparazione dell'ordine del giorno per la conferenza a tre e dei materiali (documenti, rapporti etc. etc.) ed è sintattico che quel documento dovranno essere presentati alla conferenza. La stampa britannica, sulla falsariga di quella americana, ha iniziato da tempo la campagna pubblicitaria per montare la conferenza in un'ottica di «ricaduta retrospettiva» ed è sintattico che quel documento dovranno essere presentati alla conferenza. La stampa britannica, sulla falsariga di quella americana, ha iniziato da tempo la campagna pubblicitaria per montare la conferenza in un'ottica di «ricaduta retrospettiva» ed è sintattico che quel documento dovranno essere presentati alla conferenza.

UN LIBRO che ogni famiglia che piange un caduto nella guerra deve leggere e possedere che ogni studioso deve conoscere e consultare

LA TRAGEDIA DELL'A.R.M.I.R.

nelle aringhe degli avvocati: MARIO PAGNE e GIUSEPPE SOTGIU

AL PROCESSO D'ONOFRIO

Questo libro rivela con fedeltà il dramma di migliaia di giovani gettati dal servizio di una guerra antizionalista al terrore della inchiesta giudiziaria e della riva, più avvincente di quanto non sia il romanzo. Autorevole e potente della corrente liberale italiana, presenta l'opera con un'ampia prefazione.

Volume di pagg. 362 - Ediz. brochure L. 500

MILANO-SERA EDITRICE

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI PANTALONI?

ABITI PRONTI SU MISURA?

GIACCHE BELLE?

Superabito

SCHIAVONE

OROLOGI SVIZZERI A TUTTI I RATE

la Cuccagna

ABBONATEVI A "Rinascita"

MISTERIOSO DELITTO A BOLOGNA

Strangolata da ignoti che accoltellano anche il figlio

Il ferito è un ex gerarca del MSI - Grave provocazione montata dalla polizia contro due partigiani

BOLOGNA, 24. — Bologna è stata teatro di un delitto compiuto in circostanze misteriose che ha vivamente impressionato tutta la cittadinanza. In via Castiglione 43 la 72enne Cesira Rossi è stata strangolata e soffocata mentre il figlio rag. Enrico Rossi di anni 42, ex-segretario provinciale della Federazione bolognese del M.S.I., è stato ferito abbastanza gravemente al collo e alla regione occipitale con un coltello a serramanico, rinvenuto nell'abitazione dopo il delitto.

Si presume che l'aggressione sia avvenuta nelle prime ore del mattino di oggi e cioè fra le quattro e le cinque. Comunque soltanto verso le ore sette i carabinieri Manrico Graziani e la sorella che abitano proprio di fianco all'appartamento della famiglia Rossi, udendo dei lamenti provenire dall'esterno aprirono la porta di casa e trovarono il vicino disteso a terra nell'atrio dell'ingresso, in una pozza di sangue.

L'abitazione era tutta sospesa ed appariva evidente che l'assassino aveva compiuto il delitto per mezzo di importanti documenti; infatti denaro e gioielli non erano stati sottratti. I Vigili del Fuoco provvedevano a trasportare il Servetti all'ospedale dove è stato ricoverato con prognosi riservata. Gli agenti delle squadre Mobile e Polizia iniziavano immediatamente le indagini e con una decisione assolutamente inaudita procedevano a fermare tra gli altri la medaglia d'argento al valor partigiano, vice comandante della settima brigata GAP Bruno Guandalini e suo fratello Spartaco anch'egli partigiano. La decisione di arrestare un uomo che non aveva commesso alcun delitto, perché il valoroso combattente della Libertà, noto con il nome di battaglia «Aldo», è stato fermato benché suo figlio sia ineccepibile, non si voglia impedire che egli appaia sull'attenti dell'ex questione. Anche il conquinquillo, il partigiano Graziani, è tuttora in stato di fermo.

E' da rilevare che il Servetti era

Misteriosa tragedia coniugale in provincia di Ascoli Piceno

Una donna uccisa e il marito in fin di vita - Il mistero de la scala a pioli

ASCOLI PICENO, 24. — Una misteriosa tragedia coniugale è avvenuta ieri sera a Ripatranzone. Verso le 21,30 alcuni passanti vedevano uscire da una abitazione una donna che si accingeva a salire su un'auto. A quel punto, si accorse che la donna era in fin di vita, trasportato all'ospedale veniva dichiarato in pericolo di vita.

Nel frattempo altre persone entravano nell'abitazione scoprivano sul pavimento della stanza da letto il cadavere di una donna, immersa in un lago di sangue.

Il ferito è Guido Boccioni di anni 28, ucciso presso le locali scuole medie, e l'uccisa la moglie di questo, Franca Schiuta.

Sulle cause della tragedia regna per ora il più fitto mistero.

Nel letto dei coniugi è stata rinvenuta una pistola senza proiettili e sfornita di caricatore; appoggiata alla finestra della camera è stata inoltre scoperta una scala a pioli che scendeva sulla strada antistante.

IL 25 APRILE A FIRENZE

Riunione del C.C. della Federmezzadri

Il 25 aprile si riunisce a Firenze il Comitato centrale della Federmezzadri per esaminare la situazione generale della categoria. La riunione del Comitato centrale della Federmezzadri avrà luogo alle 10,30 e si protrarrà fino al giorno 25 e per le decisioni prese in materia di licenziamenti e di lavoro. La riunione avrà particolare rilievo per la realizzazione di una effettiva riforma contrattuale e per la lotta per la conquista della libertà di lavoro e del mantenimento della pace; 4) azione di lavoro proposta dalla CGIL.

I lavori del Comitato centrale, al quale partecipano anche i rappresentanti della CGIL, della Confedterra si concluderanno il giorno 25 con una grande assemblea pubblica di piazza, a cui parteciperanno i delegati della Toscana, dell'Umbria e delle Marche che avrà luogo al teatro Imperiale del centro della città. I lavori saranno messi al corrente degli operai per la realizzazione del Piano del Lavoro.

Il trattamento dei lavoratori nelle ricorrenze festive

Le quattro ricorrenze (25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 4 novembre) importanti per il lavoro economico seguente: i datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai lavoratori da essi dipendenti - i quali erano retribuiti non in misura fissa ma in relazione alle ore di lavoro da essi compiute - a che per effetto della ricorrenza festiva non abbiano prestato la loro opera - la normale retribuzione giornaliera, compreso ogni elemento accessorio. Inoltre, ai lavoratori che prestanti il loro opera nelle dette quattro festività, è dovuta, oltre alla normale retribuzione, compreso ogni elemento accessorio di questa, la retribuzione per le ore di lavoro effettivamente prestate con la maggiorazione del lavoro festivo.

Oggi 25 aprile ha inizio il mese della stampa giovanile democratica

Contro le esigenze della stampa reazionaria educiamo la gioventù alla verità.

NELL'APPENNINO BOLOGNESE

Strade interrotte dalle frane provocate dalle recenti piogge

BOLOGNA, 24. — Alcune frane sono state provocate nell'Appennino bolognese dalle piogge dei giorni scorsi. Una di queste, nella notte tra domenica e lunedì ha travolto 300 metri di strada circa in frazione Castelnovo di Vergato, interrompendo il traffico sulla provinciale Vergato-Castelnovo.

A Marzili, in comune di Forretta, un'altra frana minaccia di travolgere alcune case. Anche in località «Pilastrino» di Castel di Casio, la strada ha ceduto per breve tratto.

SCIAGURA A RIBOLLA

Un minatore ucciso da un'esplosione di gas

Altri due lavoratori feriti non gravemente

GROSSETO, 24. — Oggi mentre nella miniera di Ribolla, della Montecatini, ferveva il lavoro in

Continuano gli osanna al processo Graziani

Il secondo difensore di Graziani, avv. Mastino Del Rio, ha esordito nell'udienza di ieri esaltando le «benemerite» e «fricane» dell'imputato, il difensore, che è anche deputato democristiano, ha parlato dei «fastigi imperiali», della «epica marcia di Neghelli» e del «leone coraggio di questo meraviglioso soldato».

Lo stesso governo dell'on. Mastino aveva dovuto attribuire di

Smacchiolina

Smacchia bene, Smacchiolina; smacchia sempre con gran zelo... Fin le nuvole dal cielo!

SMACCHIOLINA è lo smacchiatore, modernissimo, il ritrovato chimico specifico ultrasolvente, insuperabile per oggetti di vestiario, impermeabili di cotone, cappelli, guanti, scarpe, borsette, ecc. - Non ha e non lascia odore sgradevole, non lögora, non è infiammabile, non lascia alone

20 VOLTE PIU' EFFICACE DELLA BENZINA

Smacchiolina SMACCHIA PRIMA
Smacchiolina SMACCHIA MEGLIO

SMAC TORINO

